



## CONFERENZA REGIONALE VOLONTARIATO GIUSTIZIA DEL VENETO

13 giugno 2020

### Secondo comunicato congiunto

Il Coordinamento dei Garanti del Veneto e la Conferenza Regionale Volontariato Giustizia del Veneto, riuniti l'11/06/2020 in un incontro in streaming per aggiornarsi sulla situazione complessiva degli istituti del Veneto e per valutare la prospettiva di una ripresa della ordinaria attività legata anche al rientro dei volontari e dei soggetti del terzo settore, pur non sottovalutando le difficoltà che la situazione attuale presenta e tenendo altresì conto di una situazione epidemiologica regionale confortante.

Esprimono grande preoccupazione per molti aspetti rilevanti ancora non regolati da linee guida diramate da parte delle istituzioni nazionali- DAP o territoriali PRAP e di conseguenza affrontati con modalità differenti dai direttori delle carceri del Veneto che si trovano a dover gestire in prima linea questa seconda delicata fase.

In particolare evidenziano:

- le difficoltà che incontrano i detenuti, quelli che potrebbero godere dell'art. 21, i permessanti e studenti, che frequentano corsi
- la necessità della ripresa effettiva e diffusa delle attività del trattamento previsto dalla Costituzione tramite i funzionari giuridico pedagogici e gli assistenti sociali con l'apporto della comunità esterna
- le incertezze sul mantenimento della sorveglianza dinamica e sul mantenimento ed il rafforzamento dell'uso delle tecnologie di comunicazione con l'esterno: apparecchi e connessioni

Garantiscono la volontà di rispettare le misure sanitarie e l'utilizzo dei DPI prescritti dall'autorità sanitaria e amministrativa del carcere

Chiedono al Prap del Triveneto e UIEPE

- L'adozione urgente di linee guida per l'accesso dei volontari alle strutture penitenziarie e in area penale esterna
- L'utilizzo per i colloqui di sostegno individuale e per le attività scolastiche educative e ricreative di collegamenti in streaming
- Il mantenimento delle attività proposte e autorizzate anche nell'imminente periodo estivo

Riteniamo importante inviare questo comunicato anche alla Magistratura di sorveglianza per renderLa partecipe della nostra preoccupazione per il possibile protrarsi di uno stato di incertezza e di assenza di attività con il conseguente impatto sulle concrete condizioni di vita dei detenuti

Mirella Gallinaro

Maurizio Mazzi